

FRA TERRA E CIELO

Un luogo fantastico alle Cinque Terre

Testi di **Rosangela Percoco** - Illustrazioni di **Roberto Lauciello** e **Maurilio Tavormina**

Presentazione di **Dario Vergassola**

Velar, Messaggero di Sant'Antonio, 2018

Sinossi

Libro avventura/guida per ragazzi dagli 8 ai 12 anni

"Quando intravede un tipo in cima a un pendio intento ad accarezzare un lupo, Francesco intuisce che quest'anno le vacanze non saranno come tutte le altre. Quella che vede è una statua, è vero, la statua di san Francesco, eppure sembra che stia parlando e gli dica "guarda... è lì... sì è lì che devi andare!". È lì, è il Convento dei Frati Cappuccini di Monterosso. Pochi giorni, quelli trascorsi a Monterosso, che apriranno il cuore di Francesco a piccoli ma meravigliosi segreti e lo porteranno a riflettere su alcuni importanti valori della vita".

Francesco è solito passare le vacanze in luoghi esotici; quest'anno il padre decide di trascorrere l'estate a Monterosso alle Cinque Terre dove i nonni hanno una casa da molto tempo. Al Convento dei Frati Cappuccini, edificio storico e artistico che sta lassù in alto fra terra e cielo e domina tutto il promontorio di Monterosso si stanno festeggiando i 400 anni dalla sua fondazione e la famiglia di Francesco decide di salire insieme ai figli per qualche giorno approfittando dell'ospitalità dei frati. Francesco è un bambino curioso e vivace e incline a capire il perché delle cose; fin dall'arrivo e dal primo incontro con questi uomini vestiti di marrone comincia a capire che nel luogo c'è qualcosa di inconsueto. Più passa il tempo e più Francesco sembra incalzare di domande fra Taddeo - un frate dinamico e dall'aspetto molto diverso da quello che ci si aspetterebbe di vedere - e che piano piano lo accompagna a scoprire i segreti del Convento. Un luogo che non è un ambiente ipertecnologico o dagli aspetti incantati, ma proprio nella sua semplicità, nella sua storia, nelle "strane" storie che racconta non fa che accendere e alimentare la fantasia di Francesco e fargli riscoprire il fascino e il mistero delle cose più semplici. Come si può dormire in una cella? O mangiare in un refettorio o ricevere ospitalità in una stanza chiamata scaldatoio? Ma quali animali vicini a San Francesco abitano in questo posto che assomiglia a una nave in mezzo al mare? Un luogo inconsueto che aprirà il cuore di Francesco a piccoli ma meravigliosi segreti e lo porterà a riflettere su alcuni importanti valori della vita. Quando tornerà a scuola e scriverà il solito tema sulle vacanze, lui e il suo tema saranno molto, ma molto più ricchi.

Il luogo descritto

Il Convento dei Frati Cappuccini di Monterosso al Mare (Sp) è un luogo realmente esistente ed è fra i monumenti storici, e artistici e spirituali del territorio delle Cinque Terre ed è visitato da turisti provenienti da tutto il mondo. Il Convento è aperto a chi desideri farne esperienza e porta avanti da alcuni anni un progetto di spiritualità e accoglienza legato ai temi della pace e della bellezza e del rispetto per l'ambiente e il creato secondo i dettami di San Francesco. Nel 2014 si è classificato primo in Italia al censimento "I luoghi del cuore" del FAI ottenendo un numero di segnalazioni fino ad ora mai raggiunto. Nel periodo 2018-2019 il Convento festeggia

la ricorrenza del quattrocentesimo anniversario dalla sua fondazione con un ricco programma biennale di appuntamenti, eventi, spettacoli, attività didattiche e visite guidate aperte ai numerosi visitatori. Il libro per ragazzi qui presentato rientra nelle attività di tale ricorrenza e verrà diffuso e promosso in numerose occasioni. I turisti che visitano Monterosso e il Convento dei Frati Cappuccini provengono da tutto il mondo.

Caratteristiche del libro

96 pagine. Illustrazioni a colori.

Formato 15x21, carta uso mano, brossura con alette

Prezzo di copertina: € 11,90

ISBN 978-88-250-4565-9

Autore dei testi

Rosangela Percoco ha fatto l'insegnante, poi lavorato come copy per alcuni personaggi dei fumetti e diretto il mensile "Lupo Alberto" di cui ha curato la posta dei lettori e numerose rubriche. Conduce laboratori di scrittura creativa e autobiografica presso il Dipartimento di Comunicazione sociale della Facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Milano e per il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest.

Per Silver ha scritto i testi dei libri *365 volte Lupo*, *Spara una cifra*, *Caro Psic*. Per Quino quelli dei volumi *In viaggio con Mafalda*, *Ci è sparito l'orizzonte*, *I cartoni animati di Mafalda*. Ha collaborato al progetto *Attenti all'uomo per Emergency* e *La pecora nera & altri sogni*, mostra itinerante e libro realizzati in collaborazione con l'Istituto Penale Minorile di Nisida. Ha pubblicato i romanzi "Nato da un aquilone bianco", "Portami sul palco a ballare", "Hai diciott'anni. Sarebbe più facile essere gatti o poeti" e, in collaborazione con l'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer, la raccolta di racconti "Più o meno qui, vicino al cuore". Il più recente, "Vivi, ama, corri, avanti tutta!" (Salani 2018), è la storia di Leonardo Cenci, un maratoneta della vita che nemmeno il cancro può fermare.

Ha collaborato con Davide Oldani alla stesura di alcuni libri, tra cui *Il giusto e il gusto*, *Pop Food* e *D'O eat better*. Per il web ha scritto *No, non sono su Facebook* e *Caro Lupo Alberto*, raccolta di lettere tratte dalla corrispondenza con i lettori. La ricerca teatrale, insieme alla scrittura, è una passione che ha sempre coltivato seguendo corsi e laboratori di teatro, di animazione teatrale e di drammaterapia. Da una decina di anni, restituendo quanto ha imparato, tiene laboratori teatrali per bambini, ragazzi e adulti in collaborazione con alcune associazioni del territorio del nord Milano.

Autori delle illustrazioni

Roberto Lauciello nasce a Genova nel 1971. Dopo il diploma frequenta la Scuola del Fumetto di Chiavari e l'Accademia Disney di Milano iniziando a muovere i primi passi nel mondo del fumetto fino a pubblicare anche per TOPOLINO.

Nel 2002 comincia a dedicarsi ai libri per bambini, frequenta i corsi di illustrazione di Sarmede (TV) e pubblica il suo primo libro "Where Can I Stay?" con Pelangibooks (Malesia). Nel 2003 merita la segnalazione della giuria al IV Premio Internazionale "Štěpán Zavřel". Lavora per lungo tempo nel campo dell'editoria scolastica con diversi editori come De Agostini, Il Capitello, Raffaello Editore, Pearson/Longman e collabora con alcuni editori tra cui Edicolors, Sfera, Coccole e Caccole. Nel 2008 vince il 2° Premio all'11^ Edizione del Concorso Internazionale di Illustrazione di Bordano-Sulle Ali delle Farfalle come miglior albo illustrato per bambini 3/5 anni con il progetto "Un Amico Fantastico" scritto con Lucia Tringali e pubblicato nel 2010 da Lavieri Edizioni. Partecipa al progetto "MONDO FA RIMA CON NOI" ideato e sviluppato da

Lucia Tringali e Valter Baruzzi sul tema dei Diritti per l'infanzia, realizzando la copertina dell'omonimo volume edito da La Mandragora e illustrando la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia per una mostra itinerante patrocinata dall'Associazione CAMINA e dalla Regione Emilia Romagna.

Dal 2009 creatore e disegnatore della mascotte per la manifestazione "Le Notti di Cicerone" che si svolge ogni anno a Formia (LT).

Nel 2010 merita una Menzione Speciale all'VIII Edizione del Concorso per Illustratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento (FE). Nel 2011 riceve una Menzione Speciale in occasione del Premio Nazionale di Letteratura per Ragazzi - Città di Bella.

In Italia ha pubblicato con Edizioni Paoline, Lavieri, Il Gioco di Leggere, CoccoleBooks, Notes Edizioni, Edizioni EL, Raffaello, Round Robin Editrice, Giunti, Il Messaggero Dei Ragazzi, Franco Cosimo Panini. Dal 2012 collabora come docente presso la Genoa Comics Academy.

Maurilio Tavormina

Vive, scrive e disegna fumetti a Genova. Animo da vespista, faccia da pugile e spalle da nuotatore, sogna di imparare a suonare la tromba. Crononauta per vocazione, ha portato piccoli e grandi lettori a vagabondare nel tempo con le sue guide turistiche a fumetti. Collabora con "Il Messaggero dei Ragazzi". Nel 2016, con "Il Saio di Francesco" ha vinto il premio "Fede a strisce" al festival di fumetto "Cartoon Club Rimini". Ha molti progetti per il futuro. Appena può va al mare.

Dario Vergassola

Nativo di La Spezia, l'ironia incalzante e pungente, spesso frutto di improvvisazione, ne fanno uno dei comici televisivi italiani più acclamati. Artista eclettico (cantautore, autore di diversi libri e all'occorrenza anche attore) scrive articoli per diversi giornali e magazine, tra cui "Max", "Left", "Il Venerdì di Repubblica". Approdato al mondo dello spettacolo con la partecipazione a "Professione Comico", manifestazione diretta da **Giorgio Gaber**, da subito viene premiato dal pubblico e dalla critica che gli riconoscono una vena comica imprevedibile e finemente irriverente e uno stile scanzonato, condito molto spesso da allusioni sessuali.

Nel 1992, vince il *Festival di Sanscemo*, manifestazione canora dedicata al rock demenziale e umoristico, con la canzone "Mario (Marta)" e pubblica l'album "Manovale gentiluomo", contenente uno dei suoi più famosi brani, "Non me la danno mai (lamento dell'armonizzatore)". Partecipa al **Maurizio Costanzo Show**, diventandone in seguito una presenza quasi fissa. Approda al teatro con lo spettacolo "Bimbi belli", scritto in collaborazione con il conterraneo Stefano Nosei, e inizia a girare l'Italia in tournée, riscuotendo sempre più apprezzamenti e successo.

Nel 2002 pubblica il suo successo editoriale **Me la darebbe?**, in cui sono raccolti fedelmente i divertenti *botta e risposta* di Dario con le bellezze dell'Italia televisiva, interviste realizzate nella trasmissione "Zelig" della quale Vergassola è stato uno dei primi protagonisti.

Dal 2004 al 2011 è accanto a Serena Dandini nella conduzione di **Parla con me**, dove sfoggia il suo repertorio irriverente con gli ospiti, messi in imbarazzo da frequenti doppi sensi.